

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL

Landesberufsschule für Handel, Tourismus
und Dienstleistungen "Luigi Einaudi" Bozen



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Scuola professionale provinciale per il commercio,
turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano



PTOF

2025-2028

Piano triennale dell'offerta formativa



19:18

martedì, 23 maggio

PREMESSA

Il **Ptof** è il documento programmatico che presenta l'offerta formativa della Scuola professionale per il commercio, turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano; è il documento fondamentale costitutivo dell'orientamento didattico ed educativo del Cts e comprende la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa. Si ispira a quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali (DGP 795 del 7 agosto 2018 e DPP 22 del 16 agosto 2018) e alle indicazioni del Servizio Provinciale di Valutazione.

La sua introduzione è prevista dall'anno formativo 2025-26.

Nel presente Ptof per brevità è usata solamente la forma maschile; resta inteso che viene utilizzata tale forma breve per indicare entrambi i generi dell'operatore/trice, degli/le insegnanti, ecc. La scuola viene inoltre citata con l'acronimo Cts.

Il Ptof si articola in cinque sezioni e un'appendice Integrazioni:

1. La scuola e il suo contesto
2. Le scelte strategiche
3. L'offerta formativa
4. L'organizzazione
5. La rendicontazione
6. Integrazioni



1 LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La Scuola è sita nel quartiere di Oltrisarco (Bz) ed accoglie, per la formazione di base (FB), allievi che provengono dai diversi distretti della città (particolarmente Europa Novacella e Don Bosco) e da altre zone della provincia (soprattutto Bassa Atesina). Gli allievi provengono prevalentemente da scuole medie italiane o da altri istituti superiori, con un terzo della popolazione studentesca con background migratorio e un'alta percentuale di posticipatari. La maggior parte degli allievi proviene da famiglie di estrazione culturale medio bassa (dati Invalsi - ESCS) e la popolazione studentesca presenta numerose complessità. Il trend si assesta su una media di circa 260 allievi di cui il 27% sono di origine straniera da 32 paesi diversi, cui si aggiunge il 16% con background migratorio, il 33% sono allievi con bisogni educativi speciali, il 67% sono posticipatari, unico indicatore che presenta una diminuzione, mentre l'indice di complessità è aumentato rispetto ai dati del precedente Ptof.

Come detto nell'ultimo Bilancio sociale parlare di inclusione diventa riduttivo, la descrizione più calzante è che il Cts è una scuola inclusiva che fornisce strumenti adeguati alla crescita personale e professionale dei propri allievi.

1 Informazione. Bilancio sociale 2023, p. 59 "la scuola per tutti, che fornisce a ciascuno gli strumenti più adeguati per la propria crescita".

Questo contesto richiede ai docenti una costante preparazione e attenzione alla centralità della persona, alla multiculturalità, alla valorizzazione delle diversità, alle pari opportunità e all'inclusione, per contrastare costantemente la dispersione. La consapevolezza della complessità motiva l'organizzazione al lavoro in team e all'aggiornamento continuo, alla valorizzazione delle nuove tecnologie come diversificazione degli approcci formativi e al lavoro in chiave innovativa. Il coordinamento di tutte le attività è molto importante per valorizzare e sostenere i docenti, nella formazione degli allievi.

In un'epoca caratterizzata da rapidi cambiamenti tecnologici e di mercato, la formazione continua sul lavoro è uno strumento essenziale per mantenere le competenze aggiornate e rispondere efficacemente alle nuove sfide. Il Cts, con la sua vasta gamma di corsi, offre un supporto indispensabile per i lavoratori e le aziende del territorio. La formazione continua sul lavoro accoglie in prevalenza lavoratori e anche persone in disagio occupazionale. Dopo la pandemia, che ha modificato le modalità di fruizione della formazione con il proliferare di corsi online e di piattaforme formative, il Cts ha modificato la propria offerta, adeguandola alle richieste dei propri partecipanti, pur conside-





rando la formazione in presenza un elemento di distinzione e arricchimento maggiore, soprattutto per la dotazione tecnologica e professionale dei propri laboratori. Un forte sviluppo è stato dato all'alta formazione nel settore della sicurezza del territorio che offre alle Forze dell'ordine e alle Forze armate corsi specifici di cybersecurity e di tecnologie avanzate per il contrasto dell'illegalità.

Il Cts offre anche formazione per i lavoratori assunti con le diverse tipologie di contratto di apprendistato, assistendo, per le professioni di riferimento, ad uno spostamento di scelte aziendali dall'apprendistato di base verso l'apprendistato professionalizzante, che raggiunge numeri particolarmente significativi (quasi un migliaio nel quadriennio analizzato nel Bilancio sociale 2023).

Caratteristiche principali della scuola

Il Cts è certificato secondo il sistema qualità UNI EN ISO 9001:2015 e redige dal 2012 il Bilancio sociale, come strumento di rendicontazione e di governance.

Vision

La Scuola professionale per il commercio, turismo e servizi "Luigi Einaudi" si riconosce nelle finalità previste dalla Legge Provinciale 40 del 12 novembre 1992, promuove la formazione e l'elevazione professionale al fine di favorire la produzione e l'evoluzione dell'organizzazione del lavoro, in armonia col progresso scientifico e tecnologico, per accrescere la competitività e l'innovazione del sistema economico e produttivo del territorio e facilitare la partecipazione attiva dei lavoratori alla vita sociale.

Il connubio fra formazione e lavoro unito all'attenzione verso la crescita della persona costituiscono il sistema valoriale di riferimento quale generatore dell'autodeterminazione della persona nei diversi ambiti della propria esistenza poiché il lavoro favori-

sce una vita libera e dignitosa.

Mission

Il Cts opera per:

Essere un ente di eccellenza nella formazione professionale intesa come formazione di base, qualifica, riqualifica, specializzazione e aggiornamento dell'individuo, offrendo valide opportunità di crescita professionale e personale spendibili nel tessuto socio-economico locale, nazionale ed europeo nei settori del commercio, turismo e servizi;

Interpretare la formazione come un servizio di interesse pubblico che pone attenzione alla centralità della persona, alla multiculturalità, alla valorizzazione delle diversità, alle pari opportunità, all'inclusione assicurando un sistema di azioni formative progettate sulla base dell'analisi tempestiva dei fabbisogni del territorio

Utilizzare metodologie didattiche e formative appropriate e di avanguardia, forti del monitoraggio costante della qualità dei processi orientati al miglioramento continuo ed alla promozione dell'innovazione;

Promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli allievi con particolare riferimento ai bisogni educativi speciali.

Realizzare percorsi formativi considerando come valore fondante l'unicità della persona e del suo progetto professionale, favorendone la crescita in modo sinergico e coerente;

Valorizzare le proprie risorse umane promuovendo il benessere dei collaboratori, curandone la formazione, offrendo opportunità di sviluppo e crescita professionale, esaltando il valore del team, costruendo una cultura dell'organizzazione fondata sulla fiducia, sulla trasparenza, sull'etica del lavoro, sviluppando l'orgoglio di operare nella formazione professionale e affrontando la sfida di rispondere con competenza e qualità ai cambiamenti del mercato del lavoro;

Aumentare l'attrattività della formazione professiona-

le che si propone come luogo di crescita per i giovani, i lavoratori e le imprese e che agisce come sistema multi-stakeholder nell'ottica della responsabilità sociale.

Il capitale strutturale

Il Cts si trova all'interno del Centro di formazione professionale "Luigi Einaudi" nato negli anni '70 da un progetto dell'architetto bolzanino Klaus Kompatscher. Nel corso degli anni, pur conservando il suo assetto primario, la struttura è stata sviluppata e ammodernata per rimanere all'avanguardia e mantenere la sua funzionalità.

Attualmente la scuola dispone di:

- 15 aule didattiche dotate di smartboard, 13 laboratori di informatica, 1 laboratorio di vetrinistica, 1 laboratorio di Simulimpresa, 1 laboratorio di Simulhotel, 1 laboratorio di simulazione per le attività commerciali del settore abbigliamento (Simulshop Emporio Cts), 1 laboratorio Podcast, 1 laboratorio sistemi e reti, 1 aula multimediale creativa, 8 uffici amministrativi e di segreteria.
- 274 postazioni con computer, 102 laptop, 110 chromebook introdotti con fondi PNRR, 11 lavagne interattive multimediali, 20 visori AR/VR, 21 pc ad alta prestazione, 1 plastico per la logistica.
- I laboratori informatici dispongono del sistema operativo Windows con software specifici per ciascun settore di formazione.

Il Capitale umano e intellettuale

Il Cts rientra nel patto di stabilità cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi per cui il capitale umano ed intellettuale rimane sostanzialmente costante nel tempo. E' formato da 48 docenti², 2 collaboratori all'integrazione (in condivisione con la Scuola professionale per l'artigianato e l'industria), 4 amministrative (di cui due part time), 2 ausiliarie alla struttura e una Direttrice. Un patrimonio costituito da un team di formatori altamente qualificato; il 94% ha infatti un diploma di laurea; il 71% è di ruolo e il 75% è da più di 5 anni in servizio al Cts. Inoltre il 66% dei docenti



ha avuto esperienze pregresse in azienda o in altre organizzazioni, un elemento molto importante per una realtà che richiede al docente una conoscenza del mondo del lavoro e, contemporaneamente, competenze didattiche aggiornate e diversificate in base alla tipologia di utenza e di corso.

Il Cts è attento alla qualità delle proprie risorse e promuove la formazione dei formatori sia sul lato tecnico sia su temi legati all'inclusione e alla didattica a favore di allievi che hanno bisogni specifici di apprendimento. Un'organizzazione complessa e diversificata come il Cts investe nello sviluppo professionale dei propri collaboratori anche attraverso l'assegnazione di ruoli interni a presidio delle diverse attività. Nel 2025 è previsto un piano di formazione, finanziato con fondi PNRR, che coinvolge più dell'80% dei docenti. I temi riguardano la transizione digitale, in particolare l'intelligenza artificiale applicata agli ambiti lavorativi e didattici, i nuovi strumenti per la didattica multimediale e le potenzialità del metaverso. Grande importanza riveste poi la cittadinanza digitale, con tutto quello che comporta in termini di consapevolezza, etica, rischi, perché la formazione professionale unisce al sapere tecnico l'educazione alla responsabilità, alla legalità e al rispetto.

E come per ogni team che mantiene una sostanziale stabilità, cresce anche l'età media che attualmente è di 49,7 anni (maggiore tra le donne a 51, rispetto ai 47,3 degli uomini). Scende il numero di docenti di età pari o inferiore ai 45 anni: il 27% rispetto al 45%.

² Dati al. 2024


2. LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

I processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento derivano dall'analisi degli esiti della compilazione del RAV, dagli esiti INVALSI, dal sistema di gestione della qualità che prevede già il piano di miglioramento e dagli impegni per il futuro presi nel

Bilancio sociale.

Il gruppo di lavoro per l'autovalutazione della Scuola ha elaborato il piano di miglioramento che viene allegato al presente Ptof e che prevede come principali progetti:

Area/Ambito	Criticità	Obiettivo
 <p>Esiti formativi</p>	<p>Nonostante il continuo aumento della complessità della popolazione scolastica, mantenere la buona preparazione degli allievi in rapporto al mercato del lavoro.</p>	<p>Risultato atteso a 3 anni: Mantenere la valutazione media di 7 nelle discipline trasversali e in quelle professionali.</p> <p>Obiettivo di processo: Implementare e sviluppare percorsi interni di orientamento al mondo del lavoro e di sviluppo di competenze autoimprenditive.</p>
	<p>Equilibrare maggiormente la distribuzione dei livelli di apprendimento negli esiti INVALSI</p>	<p>Risultato atteso a 3 anni: Migliorare la distribuzione diminuendo la percentuale di allievi che raggiungono il livello 1.</p> <p>Obiettivo di processo: Potenziare le attività di recupero attraverso l'organizzazione di sportelli e percorsi di rinforzo di matematica e italiano, soprattutto nel caso la lingua parlata a casa non sia italiano.</p>
	<p>Interventi di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Risultato atteso a 3 anni: Diversificare l'offerta formativa per gli allievi maggiormente meritevoli, organizzando almeno una iniziativa nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti sperimentali con le tecnologie digitali • Eventi di premiazione • Partecipazione a concorsi esterni e interni, convegni, seminari e fiere • Promozione della cultura dell'imprenditorialità • Corsi di approfondimento su tematiche specifiche del mercato del lavoro <p>Obiettivo di processo: Identificare gli allievi ad alto potenziale per promuovere e diversificare l'offerta formativa e incrementare il curriculum vitae con esperienze valorizzabili nel mondo del lavoro per coinvolgere e motivare anche gli allievi maggiormente interessati alla propria formazione.</p>

Area/Ambito	Criticità	Obiettivo
Insegnamento e apprendimento	Progettare percorsi a favore dell'innovazione didattica per collegare le nuove tecnologie allo sviluppo del senso critico	<p>Risultato atteso a 3 anni: Formare almeno l'80% dei docenti e pianificare un percorso di aggiornamento con laboratori pratici per la costruzione di competenze utili ai fini di una preparazione professionale adeguata alle nuove esigenze del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai servizi per le imprese e l'accoglienza turistica.</p> <p>Obiettivo di processo: Promuovere l'innovazione didattica mantenendo l'equilibrio tra tecnologie e senso critico.</p>
Leadership e sviluppo delle risorse professionali	Continuare ad investire nella cultura organizzativa fondata sulla responsabilità sociale, sulla qualità e sullo stile del Cts per accompagnare il ricambio generazionale dei docenti	<p>Risultato atteso a 3 anni: Strutturare processi di inserimento per i nuovi ingressi e consolidare le prassi di accoglienza, diffondendo la cultura organizzativa e il pensiero dell'FP.</p> <p>Obiettivo di processo: Accompagnare i nuovi docenti nel processo di inserimento grazie al supporto delle comunità di pratica interne.</p>

Obiettivi formativi prioritari

Il Cts si impegna ad affrontare la complessità, creando opportunità attraverso la qualità della formazione e strutturando sistemi in grado di prevenirli. Affronta la complessità con la consapevolezza che non è un fenomeno contingente e transitorio, ma che si tratta di trasformazioni sociali che investono la collettività e che sono in continuo mutamento.

Il Cts, infatti, si confronta quotidianamente con le tendenze sociali in atto, proponendo un approccio olistico, che si muove in due direzioni: da un lato governare le criticità e favorire l'inclusione, dall'altro rilanciare la progettualità per aprire nuovi scenari e diversificare le opportunità, inserendo tra gli obiettivi prioritari la valorizzazione delle eccellenze.

Il Cts intende quindi impegnarsi per:

- migliorare la costruzione dell'identità professionale, mantenendo sempre centrale il ruolo dello stage come collegamento al mercato del lavoro e alle competenze da questo richieste;
- proseguire nell'innovazione didattica, collegandola sempre più ai processi lavorativi e alle continue trasformazioni introdotte dal rapido evolversi

dell'AI, garantendo un continuo confronto con le aziende del territorio;

- migliorare le strategie per accrescere la motivazione degli allievi;
- dedicare specifici investimenti per lo sviluppo dei giovani ad alta potenzialità;
- promuovere l'aggiornamento continuo del proprio capitale umano, potenziando la condivisione valoriale e diffondendo le buone prassi della formazione professionale.

Principali elementi di innovazione

La complessità della popolazione scolastica presenta un aumento di allievi con lacune importanti negli apprendimenti e spesso con problemi specifici di disagio giovanile, richiedendo un importante investimento di risorse per lo sviluppo di percorsi sempre più personalizzati e attenti al potenziamento non solo delle competenze professionali e lavorative, ma anche delle competenze di cittadinanza, al fine di fronteggiare situazioni di svantaggio socioculturale e consentire uno sviluppo adeguato dell'aspetto relazionale, sempre più richiesto dalle aziende.

All'interno di questo contesto complesso e composito, la strategia del Cts mira a ribaltare la logica del negativo, attraverso la diversificazione delle attività, la strutturazione di progetti integrativi all'azione formativa, con un continuo aggancio al mondo del lavoro e dell'economia ed una costante attenzione alla centralità della persona, in una logica di inclusione e di intervento olistico, non solo professionale, ma anche socioeducativo. Il Cts è una scuola che ritiene l'inclusione alla base della formazione e valorizza l'uguaglianza nell'apprezzamento della diversità, cogliendo la sfida della complessità. Ciascuno può trovare il suo percorso in un ambiente accogliente, con regole chiare e grande attenzione ai principi di legalità e cittadinanza cosmopolita.

La Scuola investe sull'innovazione didattica, diffondendo le buone prassi metodologiche usate per l'inclusione degli allievi anche nella formazione di aula (utilizzo di mappe concettuali, supporti visivi e schemi, identificazione ed elaborazione degli obiettivi minimi per gli allievi), valorizzando il ruolo dei docenti di insegnamento individuale all'interno della classe, in modo da potenziare il messaggio formativo e supportare gli allievi con bisogni educativi speciali assieme alla classe, creando un processo inclusivo a vantaggio del singolo e del gruppo.

Oltre alle più tradizionali piattaforme per l'insegnamento della matematica già in uso al Cts, come GeoGebra per algebra e geometria e Desmos, che consente un apprendimento interattivo della matematica, la scelta è di introdurre le nuove applicazioni alimen-

tate dall'AI per educare al loro uso corretto. Ad esempio sempre per la matematica l'app Photomath, che risolve gli esercizi, è utilizzata dai docenti di materia per alcuni allievi e viene spiegata la sua funzione come supporto all'apprendimento e non come banale soluzione per arrivare ad un risultato non compreso. Uno degli strumenti più diffusi tra allievi e docenti del Cts è la piattaforma Canva che consente la realizzazione di presentazioni multimediali molto interattive, creazione di comunicazioni social, siti web e prodotti grafici.

Di recente è supportata dall'AI che ne arricchisce e semplifica le funzionalità. Le ormai tradizionali intelligenze artificiali, Chat Gpt e Gemini AI, stanno entrando sempre di più nella sperimentazione in aula con le classi più alte sia per la pianificazione e personalizzazione dei contenuti, sia per facilitare l'apprendimento attraverso funzionalità che gli allievi spesso ignorano.

La scelta del Cts di investire in formazione dei docenti è proprio finalizzata ad avere una piena consapevolezza di questi nuovi strumenti per insegnarli in maniera critica e funzionale allo studio e al lavoro. L'AI sta cominciando ad essere utilizzata dai docenti nella pianificazione delle lezioni per diversificare i livelli di apprendimento e favorire un maggior coinvolgimento degli allievi grazie alla personalizzazione dei contenuti. In prospettiva, finita la fase di sperimentazione, questi strumenti consentiranno un'ottimizzazione dei tempi di preparazione dei materiali a vantaggio degli stili di apprendimento degli allievi.



3 L'OFFERTA FORMATIVA

Quadrimestre orientante



Qualifiche triennali

Il Cts rilascia la qualifica professionale, corrispondente al livello 3 EQF³, dopo una formazione triennale. Le figure previste nel curriculum sono:

- Operatore ai servizi di impresa
- Operatore turistico – sportivo
- Operatore commerciale

³ European Qualifications Framework, quadro europeo delle qualifiche

Triennio



Operatore servizi d'impresa

Competenze:

- informatica per l'ufficio
- gestione e archiviazione documenti e comunicazione
- programmazione attività ed eventi

Triennio



Operatore commerciale

Competenze:

- organizzazione punto vendita
- allestimento spazi espositivi
- gestione vendita e post vendita
- stoccaggio e movimentazione merci

Corso triennale



Operatore turistico-sportivo

Competenze:

- accoglienza cliente
- promozione del territorio e dei servizi sportivo-ricreativi

Corso quadriennale



Assistente tecnico dello spettacolo Backstage

Competenze:

- assistenza tecnica nel settore dello spettacolo
- audio
- video
- illuminotecnica
- attrezzeria
- post produzione
- organizzazione e allestimento di eventi

Corso annuale



Tecnico dei servizi d'impresa

Competenze:

- gestione e amministrazione siti web
- relazioni esterne e comunicazione
- organizzazione e gestione dati

Corso annuale



Tecnico commerciale

Competenze:

- predisposizione e organizzazione del punto vendita
- realizzazione piano acquisti
- amministrazione punto vendita e gestione rapporti con il cliente

Corso annuale



Tecnico turistico-sportivo

Competenze:

- progettazione, organizzazione e gestione delle attività culturali e ricreative
- offerta servizi di svago e sportivi per il cliente-turista

Studenti di altre scuole professionali italiane

Corso annuale di preparazione all'esame di Stato maturità professionale

Operatore ai servizi di impresa⁴

L'operatore ai servizi di impresa si occupa di tutto ciò che riguarda l'amministrazione e la gestione aziendale, seguendo le procedure stabilite. Durante il percorso impara a gestire, elaborare, trattare e archiviare documenti e comunicazioni di ogni tipo, anche quelli amministrativo-contabili. Si occupa di attività di supporto per le funzioni d'ufficio, registra e archivia documenti, sa utilizzare i principali strumenti informatici per la gestione d'ufficio. Può trovare occupazione in imprese commer-

4 I corsi di Operatore ai servizi d'impresa e Operatore commerciale prevedono un primo quadrimestre comune propedeutico ai due percorsi che ha lo scopo di avviare e rafforzare negli allievi il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sulle proprie capacità e attitudini. Al termine del primo quadrimestre avviene la scelta del percorso successivo che è subordinata ad un giudizio orientamento positivo del Consiglio di classe.

Piano orario del primo quadrimestre orientante comune (OCSI):

MATERIE	ORE sett.
Italiano	2
Tedesco	3
Inglese	2
Matematica	2
Storia/Educazione civica	2
Scienze	1
Educazione fisica	2
Religione	1
Area economica e Lab simulazienda	5
Area informatica e Lab animazione digitale	5
Area commerciale/vendite e Lab commerciale	5
Educazione civica	q

ciali e di servizio indipendentemente dal settore merceologico e dalla dimensione come lavoratore dipendente all'interno di piccole, medie e grandi imprese, nel ruolo di addetto alle attività amministrative, alla contabilità, ai sistemi informatici, al front office, al call center/help desk, alla vendita di prodotti informatici.

Piano orario del corso

Materie: ore settimanali	I	II	III
Italiano e microlingua	3	2	2
Tedesco e microlingua	3	3	3
Inglese	2	2	2
Matematica e matematica applicata	2	3	2
Informatica	2	2	2
Storia/Educazione civica	2	2	2
Scienze	1	1	0
Educazione fisica	2	2	1
Religione	1	1	1
Informatica applicata	6	6	11
Economia aziendale	5	5	5
Cultura d'impresa	2	2	2
Stage	0	160	160
Totale	31	31	31

Operatore commerciale - Servizi di vendita e attività di marketing

L'Operatore commerciale acquisisce, durante il percorso formativo, competenze che gli consentono di organizzare il punto vendita, allestire spazi espositivi e curare il servizio di vendita e post-vendita. Svolge inoltre attività relative a movimentazione e stoccaggio delle merci con competenze nella gestione degli spazi attrezzati di magazzino e nel trattamento dei flussi delle merci e della documentazione di accompagnamento.

Può trovare occupazione in qualità di lavoratore dipendente nella grande e piccola distribuzione oppure in centri logistici di movimentazione e stoccaggio merce.

Piano orario del primo quadrimestre orientante comune (OCSI)

MATERIE	ORE sett.
Italiano	2
Tedesco	3
Inglese	2
Matematica	2
Storia/Educazione civica	2
Scienze	1
Educazione fisica	2
Religione	1
Area economica e Lab simulazienda	5
Area informatica e Lab animazione digitale	5
Area commerciale/vendite e Lab commerciale	5
Educazione civica	9

Piano orario del corso

Materie: ore settimanali	I	II	III
Italiano	2	2	2
Tedesco e microlingua	2	3	3
Inglese	2	2	2
Matematica	2	2	2
Informatica	2	2	2
Storia/Educazione civica	2	2	2
Scienze	1	1	0
Educazione fisica	2	2	1
Religione	1	1	1
Merceologia	2	2	4
Economia aziendale	2	2	2
Vetrinistica e tecniche pubblicitarie	4	4	4
Logistica	2	2	2
Digital media	1	0	0
Tecniche di vendita	4	4	3
Calcolo computistico	0	0	1
Stage		160	360
Totale	31	31	31

Operatore turistico sportivo

L'Operatore turistico sportivo acquisisce, durante il percorso formativo, competenze che gli consentono di svolgere attività relative all'accoglienza del cliente ed alla promozione del territorio e dei suoi servizi

Piano orario del corso

Materie: ore settimanali	I	II	III
Italiano	2	2	2
Tedesco e microlingua	4	3	3
Inglese	2	2	3
Matematica	2	2	2
Informatica/informatica per il turismo	2	2	2
Storia/Educazione civica	2	2	2
Scienze	1	1	0
Scienza e tecnica dell'attività sportiva	4	4	4
Economia del turismo	4	4	3
Geografia del turismo	1	1	2
Comunicazione turistica	0	1	1
Mental training	1	1	1
Laboratorio life skill	2	2	2
Agonismo	3	3	3
Religione	1	1	1
Stage		160	160
Totale	31	31	31
Italiano	2	2	2

con particolare riferimento alle opportunità offerte nell'ambito dell'animazione sportiva e ricreativa. Può trovare occupazione in villaggi turistici, alberghi, campeggi, navi da crociera, residence, stabilimenti



balneari, strutture di promozione turistica, tour operator, agenzie di animazione, strutture di servizi incoming, strutture wellness e/o del benessere personale e strutture adibite allo sport (palestre, centri e club sportivi, associazioni sportive).

Corsi annuali di diploma professionale

Dopo la qualifica triennale, gli allievi che desiderano proseguire negli studi, possono iscriversi ad un monoennio di specializzazione tecnica, al termine del quale sostengono un esame per il conseguimento del diploma professionale, corrispondente al livello 4 EQF.

Le figure di tecnico sono:

- Tecnico dei servizi di impresa – indirizzo informatico
- Tecnico turistico sportivo
- Tecnico commerciale delle vendite
- Backstage - Assistente tecnico dello spettacolo (percorso quadriennale).

Tecnico dei servizi di impresa

Il Tecnico dei servizi di impresa gestisce e amministra siti web, cura le relazioni esterne, organizza i flussi comunicativi e le informazioni personali avvalendosi di strumenti informatici e gestionali di settore. Possiede competenze specialistiche che consentono, nell'ambito delle aziende presso le quali opera, di contribuire al presidio del processo di amministrazione e gestione contabile con particolare riferimento all'utilizzo di tecnologie informatiche avanzate.

Tecnico turistico sportivo

Il Tecnico turistico sportivo possiede competenze specialistiche che gli consentono di presidiare il processo di animazione turistico sportiva. E' in grado di progettare, organizzare e gestire attività ricreative, culturali e sportive offrendo servizi di svago, divertimento e fruizione di diverse discipline nell'ottica di una piena soddisfazione del cliente turista.

Tecnico dei servizi d'impresa - Quadro orario

Materie: ore settimanali	
Italiano	3
Tedesco (2) e microlingua (1)	3
Inglese (2) e microlingua (1)	3
Comunicazione digitale	1
Matematica	2
Informatica e laboratorio digitale	12
Economia aziendale	4
Web Marketing	2
Religione	1
Totale	31
Stage	160 (4 settimane)
Stage estero	120 (3 settimane)



Tecnico turistico sportivo - Quadro orario

Materie: ore settimanali	
Italiano	3
Tedesco (2) e microlingua (2)	4
Inglese (2) e microlingua (1)	3
Matematica	2
Scienza e tecnica attività sportiva	3
Economia del turismo	4
Cultura d'impresa	2
Contabilità	2
Storia dell'arte	2
Informatica per il turismo	2
Mental training	1
Agonismo	2
Religione	1
Totale	31

Altre certificazioni in orario	
Brevetti sportivi	3 settimane
Stage locale ed estero	160 (4 settimane)

Tecnico commerciale delle vendite

Il Tecnico commerciale delle vendite interviene nel processo di distribuzione commerciale. Ha acquisito metodologie, informazioni e strumenti specializzati

per svolgere attività relative alla predisposizione e organizzazione del punto vendita, coadiuvando il titolare nella realizzazione del piano di acquisti, nell'amministrazione d'esercizio e nella gestione dei rapporti con il cliente.

Tecnico commerciale delle vendite Quadro orario

Materie: ore settimanali	
Comunicazione strategica per le attività di vendita	2
Italiano	3
Tedesco (2) e microlingua (2)	4
Inglese (2) e microlingua (1)	3
Matematica	2
Allestimento spazi espositivi	4
Web marketing	2
Economia e gestione delle attività commerciali	4
Business plan	2
E-commerce	2
Strumenti multimediali	2
Religione	1
Totale	31
Stage	160 (4 settimane)
Stage estero	120 (3 settimane)

Assistente tecnico dello spettacolo - Backstage

L'assistente tecnico Backstage opera nell'ambito dell'assistenza tecnica nel settore dello spettacolo, sia live che in postproduzione. In coerenza con le indicazioni tecniche, le esigenze artistiche e le caratteristiche delle ambientazioni prescelte, predispone e utilizza attrezzature nell'ambito scenotecnico: illuminotecnica, audiovisivo, attrezzatura di scena. Provvede inoltre all'approntamento ed alla disposizione dell'attrezzatura necessaria all'allestimento scenico. L'assistente tecnico dello spettacolo si connota come figura di sistema che opera in collaborazione e a supporto delle principali figure impegnate nella produzione di spettacoli quali regista, scenografo, tecnico del suono, tecnico delle luci, costumista e responsabili tecnici.

L'assistente tecnico dello spettacolo lavora presso aziende, enti ed associazioni che si occupano di programmazione, organizzazione e realizzazione di spettacoli, opere, intrattenimento, animazione, organizzazione e produzione di materiale multimediale.



Assistente tecnico dello spettacolo

Materie: ore settimanali	I	II	III	IV
Linguaggi e organizzazione dello spettacolo	10	10	10	10
Laboratorio professioni dello spettacolo	4	4	4	4
Tedesco e microlingua settore spettacolo	2	2	3	3
Inglese e microlingua settore spettacolo	2	2	3	3
Italiano	2	2	2	2
Arte e letteratura	1	1	1	1
Matematica	2	2	2	2
Storia	2	2	2	0
Storia delle arti visive	0	0	0	2
Informatica	2	2	0	0
Linguaggio digitale per lo spettacolo	0	0	2	2
Religione	1	1	1	1
Educazione fisica	2	2	1	0
Animazione motoria	0	0	0	1
Scienze	1	1	0	0
Totale	31	31	31	31

Corso di preparazione all'esame di Stato - Capes

Per gli studenti che desiderano proseguire gli studi ed eventualmente accedere all'Università, la Formazione professionale, dal 2015, offre la possibilità di frequentare un ulteriore anno di formazione che si conclude con l'esame di Stato. Il corso è organizzato dal Cts e accoglie ragazzi provenienti da indirizzi di diploma diversi.

Il corso annuale è riservato agli allievi ed alle allieve che hanno conseguito il diploma tecnico nella formazione professionale ed hanno superato le prove di selezione per l'ammissione.

Gli obiettivi del corso, in piena sintonia con la mission del Cts, prevedono:

- la crescita educativa, culturale e professionale degli studenti;
- lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio e di interazione con la realtà nelle diverse dimensioni;
- l'esercizio della responsabilità personale, sociale e professionale.

Attraverso modalità di lavoro interdisciplinari gli allievi sviluppano una maggiore padronanza degli strumenti culturali e metodologici per potersi porre criticamente di fronte alla realtà, affrontare compiti e problemi di maggiore complessità ed interpretare la società e la cultura contemporanea in un'ottica più sistemica.

La maturità professionale consente di sviluppare metodologie didattiche innovative per la redazione di un project work in cui l'allievo ha la possibilità di coniugare l'esperienza maturata nel suo curriculum con strumenti di analisi e ricerca.

Apprendistato

L'apprendistato è regolamentato dalla LP 12 del 4 luglio 2012 e prevede l'apprendistato di base (per la qualifica e il diploma professionale) e l'apprendistato professionalizzato o contratto di mestiere. Il Cts offre percorsi di formazione per le seguenti professioni in apprendistato di base:

- Commesso di vendita
- Operatore dei sistemi e dei servizi logistici
- Operatore di ufficio

Per queste figure professionali la formazione è duale e alterna periodi di lavoro in azienda e formazione

in aula, articolata in 400 ore per tre annualità. Tutte le professioni di cui si occupa il Cts sono triennali e portano alla qualifica al termine del percorso.

Il Cts organizza anche il corso di formazione trasversale a tutte le categorie dell'apprendistato professionalizzante (secondo gli standard minimi normati dalla Giunta provinciale, con i seguenti argomenti: basi di diritto del lavoro, tipologie di contratto, lettura della busta paga e informazioni fondamentali sulla pensione e sulla pensione integrativa) e percorsi di formazione ad integrazione delle ore previste per questa tipologia di contratto.

Formazione continua sul lavoro

In piena sintonia con le indicazioni europee sulla necessità di apprendimento permanente (Lifelong Learning) e come previsto dalla Lp 40/1992, il servizio di formazione continua sul lavoro del Cts ha come obiettivo l'aggiornamento, la qualificazione e la riqualificazione dei lavoratori, in stretto contatto con le aziende locali e gli enti territoriali, rispondendo ai bisogni e ai mutamenti del tessuto economico.

Offre opportunità di riqualificazione alle persone che rischiano di rimanere escluse dal mercato del lavoro; percorsi di alta formazione per aggiornare le competenze professionali consolidate; corsi per formare nuove figure professionali in linea con le esigenze lavorative del territorio.

Il vasto programma di formazione, che è possibile trovare nel Catalogo annuale dell'offerta formativa all'indirizzo: www.provincia.bz.it/formazione-professionale, è articolato nei seguenti settori:

- amministrazione e controllo
- formazione al lavoro
- formazione per qualifiche specifiche
- informatica d'ufficio
- informatica professionale
- management e strategia aziendale
- sport e formazione
- turismo
- vendite
- sicurezza del territorio

La frequenza di alcuni corsi o percorsi indicati nel catalogo offre la possibilità di validare le competenze acquisite previo superamento di un esame, come ad

es. il corso per Agenti immobiliari e il corso per Agenti e rappresentanti di commercio. Il catalogo viene pubblicato annualmente in formato cartaceo ed è disponibile integralmente sul sito della scuola.

Il Cts è sede di test center per: ICDL e EBC*L.

La certificazione ICDL, International Computer Digital Literacy, è un servizio offerto all'intera cittadinanza, lavoratori e allievi della formazione di base e di altre scuole che decidono di arricchire il proprio curriculum professionale. Gli studenti del Cts vengono supportati nella preparazione all'esame e dotati di skill card, acquistate direttamente dalla scuola per agevolare le famiglie e consentire a tutti pari opportunità di accesso.

L'EBC*L⁵ è una certificazione, spendibile in ambito europeo, delle conoscenze specialistiche in campo amministrativo e contabile. Si tratta di un sistema di certificazione che attesta le conoscenze e le competenze nel settore economico-aziendale sulla base di standard internazionale e consente di avere un riconoscimento valido in ogni Stato dell'Unione Europea.

⁵ European Business Competence Licence

Alternanza scuola-lavoro e gli stage

Da sempre lo stage è strettamente integrato nel curriculum scolastico e gli studenti vengono preparati per l'esperienza in azienda. Sono seguiti da tutor sia scolastici sia aziendali, che collaborano per garantire che l'esperienza sia professionale e in linea con gli obiettivi formativi. Inoltre, gli stage sono spesso progettati per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro locale, rendendo gli studenti più competenti una volta diplomati.

Ha i seguenti obiettivi:

- consentire agli allievi di sperimentarsi in situazioni progressivamente più articolate e complesse
- potenziare l'apprendimento in situazione e personalizzare il processo
- affidare all'azienda un ruolo fondamentale nello sviluppo di alcune competenze.

Per il percorso di operatore commerciale al terzo anno è previsto l'alternanza formativa. Si tratta di un forte investimento da parte del Cts e delle aziende: ogni allievo svolge, infatti, 9 settimane in alternanza



lavorativa in diversi periodi dell'anno per moltiplicare e differenziare le opportunità di training on the job. L'elemento di successo risiede nel continuo scambio tra azienda e Cts; gli allievi lavorano e acquisiscono competenze nel contesto lavorativo che li accoglie per poi rientrare in formazione, ridefinire le competenze, sistematizzarle dal punto di vista teorico e formale e soprattutto per personalizzare il processo di apprendimento. Lo stage ha una pianificazione precisa ed è strutturato, con materiali che definiscono chiaramente gli obiettivi, le competenze da sviluppare e la valutazione, sia aziendale sia formativa. Si utilizzano anche strumenti di autovalutazione, come il profilo di prestazione, per coinvolgere maggiormente gli allievi e soprattutto per accrescere l'autoefficacia, aiutandoli a capire su quali aree devono concentrarsi per raggiungere meglio gli obiettivi concordati.

C'è una cabina di regia che supervisiona tutte le attività e favorisce il miglior job matching con le aziende partner perché l'esperienza sia adeguata alle competenze e alle aspettative dello studente e lo aiuti a decidere con maggiore consapevolezza il suo futuro professionale. Un'altra peculiarità specifica del Corso Backstage Assistente Tecnico dello spettacolo prevede che gli studenti, nel biennio, vengano coinvolti in stage collettivi, esperienze di pratica professionale in gruppo, con il monitoraggio di esperti del settore, che accompagnano e avviano gli allievi allo "stage professionalizzante" del 3° e 4° anno formativo.

A completamento dello stage/alternanza formativa, nel corso del terzo anno e dell'anno di diploma, viene inoltre richiesta un'elaborazione ragionata dell'esperienza attraverso un report strutturato che serve a ricostruire i flussi organizzativi, le informazioni più importanti raccolte in azienda e sull'azienda, nonché una riflessione sul ruolo, sulle mansioni e sulle competenze trasversali sviluppate. Tale report si configura come una sorta di project work che viene presentato e discusso dall'allievo durante l'esame di qualifica e diploma. In casi specifici, di recente è stata prevista la possibilità di attivare lo stage già a 14 anni, previa attivazione della copertura assicurativa da parte dell'Ufficio assistenza scolastica e solo a

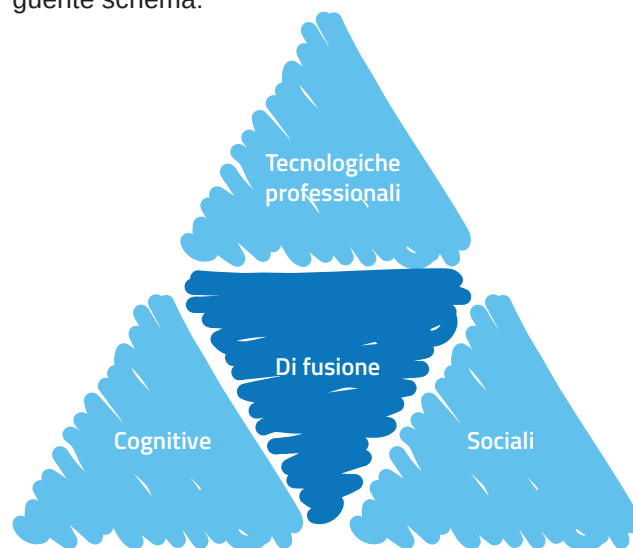
seguito della formazione obbligatoria di base e specifica sulla sicurezza.

Progetti per lo sviluppo dell'educazione civica⁶

Il Cts investe molte risorse nella realizzazione di progetti trasversali su tematiche di interesse comune ai vari percorsi e importanti per lo sviluppo delle competenze trasversali e le life skill per le quali ha inserito anche specifici laboratori nel quadro orario settimanale in alcuni percorsi e a modulo negli altri.

Il tema della legalità continua ad essere molto importante per il Cts che ha sempre mantenuto attenzione all'educazione civica, da poco ufficialmente introdotta dal Ministero. Vengono organizzati molti progetti per la sensibilizzazione della responsabilità civica in tutte le classi e per tutti gli anni di corso.

Il modello adottato dal Cts è rappresentato nel seguente schema:



Le competenze di cittadinanza

Il Cts ritiene importante coniugare le competenze tecniche e professionali con quelle valoriali civiche e di cittadinanza. Per questa ragione attiva ogni anno progetti trasversali che coinvolgono intere classi o gruppi di allievi.

L'obiettivo di queste attività, che riguardano varie sfere di intervento, è promuovere tra gli allievi la

⁶ Legge n. 92 del 20/8/2019 dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica e della sua valutazione dello stesso, e DM 35 del 22.06.2020.



consapevolezza della dimensione globale della loro cittadinanza, anche digitale, mediante iniziative di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione che affrontano diversi temi quali la legalità, la pace e la democrazia, la tutela dei diritti umani, le diversità, la giustizia economica e sociale, la parità di genere, la lotta alla violenza di genere, il rispetto per l'ambiente e gli animali, valorizzandoli come facilitatori dell'apprendimento e alla relazione.

Le varie iniziative, oltre ad un lavoro di preparazione che viene svolto all'interno delle classi, possono prevedere incontri con testimoni privilegiati e associazioni nonché la partecipazione ad eventi e iniziative sia a livello provinciale che nazionale.

Il Cts affronta anche altre tematiche di tipo civico, al fine di promuovere il rispetto delle diversità e di genere.

La multiculturalità necessita infatti di un continuo lavoro di promozione dei diritti umani, di reciproco rispetto e di prevenzione di fenomeni di prevaricazione in un'ottica di pari opportunità per tutti.

In questi progetti è particolarmente significativa la collaborazione di rete con la Polizia di Stato, per un intervento sinergico e preventivo sui temi della legalità e della giustizia. L'obiettivo è di dare un esempio educativo in cui sono impegnati diversi attori che hanno una funzione pubblica per garantire lo stato di diritto.

Alcuni esempi di progetti offerti alle varie classi sono:

- Incontri con testimoni importanti che narrano le proprie storie come esperienza diretta di lotta alla prevaricazione e alle mafie;
- Organizzazione della giornata della memoria con format di tipo diverso;
- Percorso di promozione della cultura della legalità e del lavoro attraverso la proiezione e analisi di film e spettacoli teatrali;
- Visita didattica con approfondimento storico-giuridico ai luoghi rappresentativi della democrazia;
- Visita a musei tematici (es. Museo del Novecento, Casa Depero, Galleria di Piedicastello ecc.);
- Visita a luoghi ricchi di arte e cultura per promuovere la valorizzazione del patrimonio nazionale e internazionale ed educare alla bellezza, come veicolo per migliorare il vivere civile;
- Progetti in ambito ambientale per promuovere l'Agenda 2050, valorizzando i temi focali promossi dalla Direzione provinciale;
- Adesione al progetto di Giovani Editori con il patrocinio del MIM Il quotidiano in classe per lo sviluppo del senso critico e della corretta lettura dell'attualità, con particolare attenzione alla digital literacy e all'analisi e riconoscimento delle fake news, intensificate dall'intelligenza artificiale e dai social network.

Il Cts contribuisce con progetti didattici allo sviluppo sostenibile promosso dall'Agenda 2030: in particolare si impegna a perseguire i seguenti obiettivi:



- garantendo l'effettivo diritto allo studio indipendentemente dalle condizioni economiche degli studenti e delle loro famiglie
- concorrendo alle spese per il servizio mensa (investiti € 46.005 nel biennio 2018-2019)
- assicurando la fruizione di servizi di supporto ai piani di formazione



- tutelando la sicurezza alimentare con attenzione alla qualità della nutrizione nel servizio mensa



- monitorando costantemente la sicurezza dei dipendenti e il benessere degli studenti con apposite rilevazioni
- innovando gli strumenti e le metodologie di lavoro per adeguarli ai bisogni di apprendimento dei partecipanti (189.772 euro di investimenti nel biennio 2018-2019)



- orientando tutti gli strumenti di programmazione e gestione a fornire una formazione appropriata, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti, avendo cura delle persone più vulnerabili (4.898 ore nel triennio di riunioni di consiglio di classe)
- accrescendo le competenze tecnico-professionali di giovani e adulti per favorirne l'occupabilità e l'imprenditorialità



- vigilando per reprimere ogni forma di violenza e discriminazione nei confronti delle ragazze e delle donne ed ogni pratica abusiva nei confronti di chiunque
- intensificando l'utilizzo di tecnologie abilitanti per promuovere l'emancipazione femminile
- raccogliendo dati e popolando gli indicatori del Bilancio sociale con informazioni sempre distinte per genere



- educando gli studenti a sostituire le bottigliette in plastica usa e getta con borracce utilizzabili con acqua potabile della rete idrica comunale
- aderendo alla campagna per la giornata mondiale dell'acqua promossa da SEAB nell'anno scolastico 2018/19



- sensibilizzando docenti e studenti ad impiegare una minore quantità di energia elettrica lasciando spente le luci ed i PC/stampanti quando abbandonano le aule e, quando possibile, adoperando l'illuminazione naturale anziché quella artificiale



- promuovendo un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori
- allestendo percorsi di accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro per gli allievi di tutte le terze classi ed iniziative di sperimentazione della progettualità professionale dei giovani



- intercettando i bisogni formativi espressi dal sistema economico – produttivo, proponendo un'offerta attrattiva e qualificante per i suoi lavoratori



- offrendo ai lavoratori ed ai corsisti opportunità di partecipare alla vita della scuola permettendo di apportare il loro contributo alla comunità didattica
- contrastando la dispersione scolastica attraverso l'apprendimento laboratoriale e in situazione



- realizzando e distribuendo nelle classi contenitori dedicati alla raccolta differenziata con conseguente riduzione della frazione secca destinata allo smaltimento come RSU



- diffondendo informazioni rilevanti per accrescere la consapevolezza tra i ragazzi del legame tra stile di vita individuale e fenomeni globali
- sensibilizzando i giovani ad adottare modelli sostenibili di consumo in armonia con la natura



- sostenendo l'impegno dei giovani che richiedono misure più stringenti per contrastare i rischi derivanti dal mutamento climatico planetario (cosiddetta "generazione Greta")

Le competenze trasversali - soft skill

Il Cts promuove da sempre lo sviluppo delle soft skill, fondamentali per l'inserimento al lavoro dei propri allievi. Per ciascuna classe sono previsti progetti trasversali che mirano a potenziare soprattutto il team building, il pensiero critico, l'empatia e l'intelligenza sociale, la flessibilità e il problem solving, competenze che sono ritenute indispensabili dalle aziende anche nell'organizzazione degli stage. Vista l'importanza del tema, il Cts ha anche reso strutturale, in alcuni corsi, la formazione per l'identificazione e il potenziamento delle competenze trasversali. Ad esempio, nel corso Operatore turistico sportivo è stato inserito un apposito insegnamento per lavorare in maniera sistematica allo sviluppo di queste competenze.



- sostituendo posate e stoviglie di plastica impiegate per le attività di ristorazione interna (bar e mensa) con strumenti in metallo o plastica rigida riutilizzabile



- investendo sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza per sensibilizzare i giovani alla responsabilità civica, con iniziative di informazione ed educazione alla pace, alla legalità, alla democrazia, alla tutela dei diritti umani, alla giustizia economica e sociale, alla tolleranza e alla valorizzazione della diversità culturale
- adottando democraticamente e facendo rispettare un solido sistema di regolamenti interni e creando organismi di gestione efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



- collaborando con convinzione alla diffusione della cultura della sostenibilità tramite il costante ascolto degli stakeholder
- stipulando accordi di partnership con organizzazioni datoriali per favorire opportunità di formazione unita alla reale possibilità di inserimento lavorativo
- mettendo in circolazione le esperienze realizzate in materia di rendicontazione sociale e partecipando assiduamente ai tavoli di lavoro istituzionali e territoriali

Altri progetti formativi

Conoscere il territorio e le opportunità che offre è un ulteriore strumento di crescita e di possibilità occupazionale.

Per questo il Cts organizza iniziative complementari a supporto dell'attività formativa, nella consapevolezza che queste esperienze costituiscono validissime

metodologie didattiche per sviluppare competenze:

- Laboratori professionalizzanti;
- Visite aziendali per approfondire la conoscenza del mercato del lavoro;
- Testimonianze di esperti di settore;
- Partecipazione a concorsi di idee.

Di seguito alcuni progetti previsti nel piano dell'offerta formativa e che si sviluppano nell'arco del prossimo triennio.

Job planning

Il Job planning è un progetto di accompagnamento per la ricerca attiva del lavoro che coinvolge le classi terze i cui obiettivi sono:

creare una relazione diretta tra ragazzi e soggetti/enti che operano nel mondo del lavoro;

- costruire un curriculum ragionato e arricchito con le esperienze di stage e le competenze trasversali acquisite;
- fornire strumenti concreti per la progettualità professionale di studenti e studentesse.

Il progetto Job planning è una realtà consolidata del CTS e prevede sei incontri sui seguenti temi:

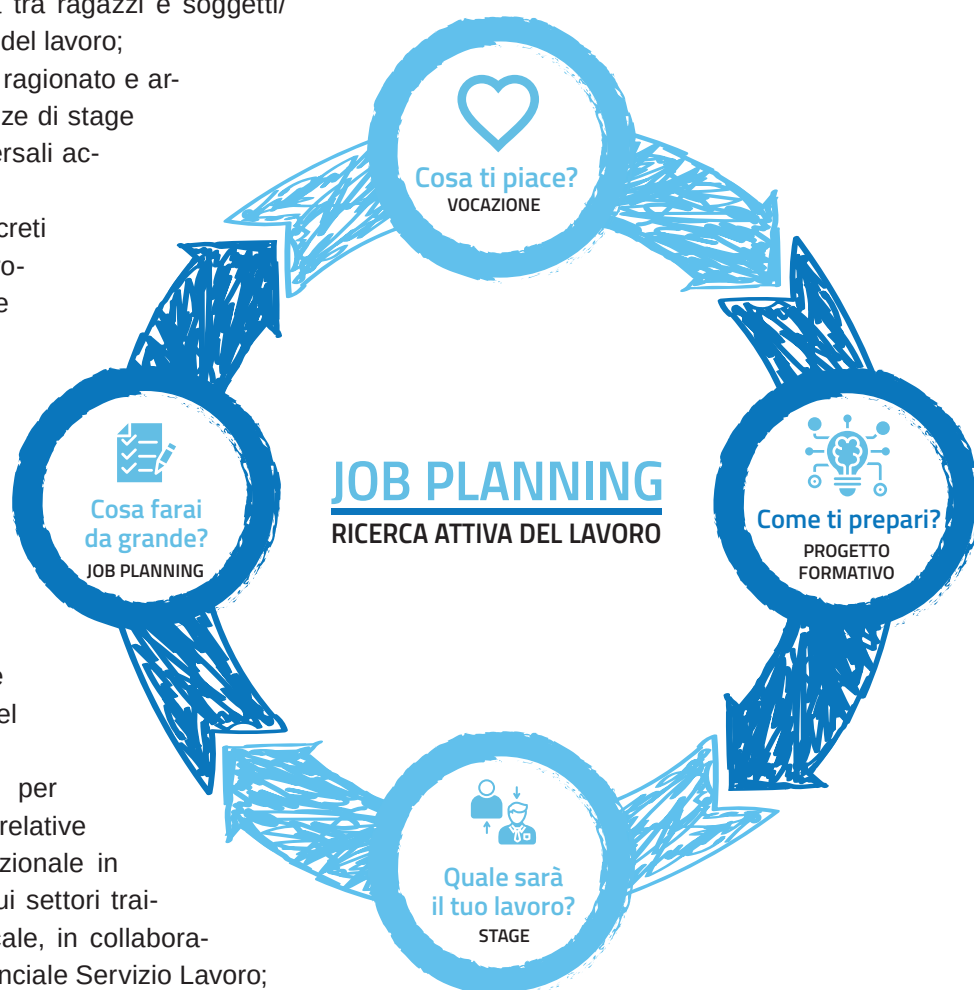
io lavoratore: per affrontare i temi del welfare State e dei contratti dei lavoratori in collaborazione con le organizzazioni sindacali del territorio;

- il mercato del lavoro: per trattare le tematiche relative alla situazione occupazionale in Alto Adige puntando sui settori trainanti dell'economia locale, in collaborazione con l'Ufficio provinciale Servizio Lavoro;
- le agenzie di somministrazione lavoro: per capire come funzionano questi importanti soggetti che si occupano di intermediazione fra doman-

da e offerta e sentire dalle testimonianze dei protagonisti quali sono le opportunità lavorative offerte;

- gli strumenti di presentazione in azienda: per redigere un CV ed una lettera di accompagnamento in linea con le aspettative delle aziende;
- Il colloquio di selezione: per prepararsi, sotto la guida di un esperto, a questo importante momento;
- L'individuazione delle aziende: per la presentazione della propria candidatura.

Il progetto applica la metodologia di approccio al lavoro adottata dal Cts e riassumibile:



Olimpionico

Si tratta di un'iniziativa riservata agli studenti del corso Olympia, nata per valorizzare le esperienze sportive che gli allievi svolgono ad integrazione del percorso di formazione. Il progetto è organizzato in forma di concorso e si pone i seguenti obiettivi:

- Aiutare gli studenti ad identificare le proprie aree di eccellenza e di miglioramento;
- Stimolare la motivazione, il senso di appartenenza al Cts e facilitare il collegamento tra i contesti scolastici, sportivi e lavorativi;
- Fare un monitoraggio continuo delle competenze e delle esperienze formative e sportive.

Il team dei docenti lavora insieme a ciascun allievo impostando un sistema di monitoraggio continuo, il facilitatore del processo è lo psicologo dello sport che agisce per aiutare gli studenti a collegare le buone prassi agonistiche alla formazione, attraverso colloqui, osservazioni sul campo e azioni svolte in sinergia con aziende e società sportive. Il concorso valuta la motivazione intrinseca dell'allievo nel proprio percorso attraverso il raggiungimento di obiettivi concordati durante i colloqui e misurati attraverso strumenti di autovalutazione. Da un punto di vista pratico i risultati vengono misurati con un punteggio ed una classifica aggiornati nel corso dell'anno formativo in concomitanza degli scrutini di fine quadrimestre e prevedono diversi ambiti di valutazione. I punteggi si basano su criteri oggettivi e condivisi con gli allievi. Al termine dell'anno formativo i primi tre allievi classificati vengono premiati con cerimonia ufficiale per valorizzare i giovani talenti.



Cts LAB: Simulimpresa, Simuhotel e Simulshop



Dal 2014 il Cts fa parte di Simulimpresa, una rete di imprese simulate italiane caratterizzata dalla riproduzione di un contesto d'azienda reale, con i suoi processi organizzativi, documentali e relazionali. Al fine di preparare i ragazzi viene attivato già dal primo anno il laboratorio di Azienda simulata che consente di iniziare a familiarizzare con le problematiche e la documentazione tipica di un'attività di ufficio, inserendosi nell'ottica dei flussi lavorativi reali.

La metodologia di Simulimpresa con la sua forte valenza operativa si pone gli obiettivi di:

- Sperimentare i diversi ruoli aziendali;
- Far emergere le aree di eccellenza e di miglioramento degli allievi;
- Dotare gli studenti di competenze professionali nel campo della gestione e dell'amministrazione di aziende;
- Sviluppare abilità operative spendibili sul mercato del lavoro e sperimentabili anche nelle esperienze di stage.

Il progetto Simulimpresa è attivo nel corso Operatore ai servizi d'impresa e ha dato vita ad aziende simulate che operano in diversi settori con il supporto di aziende madrine. Sono operative due aziende: SweetOSI e Chocologo che presenziano anche alle fiere di settore. La positiva esperienza ha permesso ulteriori sperimentazioni nei corsi di Operatore turistico Sportivo con il progetto Simulhotel incentrato sui processi di lavoro tipici delle strutture ricettive con particolare riferimento alle diverse fasi dell'accoglienza dei clienti e, dal 2017, anche nel corso di Operatore Commerciale con il progetto Simulshop che consen-

te agli allievi di sperimentare, in situazione professionale, le attività tipiche di un negozio. Il Cts ha anche allestito il proprio shop, Emporio Cts, che consente la simulazione della gestione di un negozio, con i flussi di cassa e l'allestimento dello spazio espositivo e vetrinistico.

Portfolio

Nel corso del triennio si intende potenziare il progetto "portfolio" con la finalità di valorizzare i curricula dei ragazzi. Il portfolio è una raccolta di documenti significativi del percorso di formazione di ciascuno come i migliori lavori realizzati nel corso degli anni formativi, le certificazioni, i brevetti, partecipazioni a concorsi ed eventi ed altro. Per dare ancora maggior risalto al progetto al termine di ogni anno formativo i ragazzi discutono con una commissione di docenti il lavoro svolto e ricevono un feedback valutativo.

Il progetto si prefigge l'obiettivo di valorizzare gli allievi in formazione e rendere evidente e tangibile il percorso di crescita professionale e personale nel corso del triennio.

Brevetti sportivi



Nei corsi per Operatore e Tecnico turistico sportivo è prevista la preparazione per il conseguimento di brevetti sportivi. Il Cts ha attivato collaborazioni con alcune federazioni sportive riconosciute dal CONI e con associazioni affiliate per consentire ai propri allievi di ottenere attestati e brevetti spendibili nel settore di riferimento.

Il costo per l'organizzazione dei brevetti è sostenuto dal Cts nella convinzione che una formazione pubblica di qualità debba consentire a tutti la possibilità di accedere alle opportunità formative offerte nei vari ambiti.

I brevetti che è possibile ottenere sono:

- Arrampicata sportiva (attestato)
- Nordik walking 1°liv.
- Personal Trainer 1° liv.
- Personal Trainer 2° liv
- Tiro con l'arco

Il Cts organizza anche iniziative supplementari per gli allievi ad alto potenziale, con ottimi risultati in comportamento e rendimento, offrendo ulteriori specializzazioni come il brevetto di assistente bagnante, l'accompagnatore cicloturistico e altre opportunità che arricchiscono il curriculum in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro. Le numerose collaborazioni con strutture ricettive del territorio, in particolare la rete dei Familienhotel, consentono di sperimentare con stage e visite professionali quanto appreso nel percorso formativo.

Laboratorio di animazione e di organizzazione di eventi sportivi



Per gli allievi del Tecnico turistico sportivo viene organizzato un laboratorio specialistico in collaborazione con professionisti che operano nel settore specifico. Le attività prevedono laboratori e diversi workshop specialistici da 8 ore ciascuno in cui verranno trattati principalmente i seguenti temi:

- Ginnastica a corpo libero e con piccoli attrezzi: ginnastica dolce (con riferimento alle fasce di età)

- Uso del foam roller e stretching
- Ginnastica dinamica e hiit
- Posturale
- Core stability
- Fitness musicale.

Il percorso ha l'obiettivo di sviluppare competenze per:

- Elaborare, organizzare e gestire attività di animazione, sulla base del contesto di riferimento e dei bisogni dei potenziali destinatari;
- Organizzare e gestire proposte di attività motoria e sportiva, riadattando il setting della proposta in base al target e al contesto;
- Gestire la comunicazione nel contesto dell'animazione turistica e motoria.

Diventa arbitro!



Il progetto è rivolto principalmente agli allievi di Olympia, però è esteso anche ad altri allievi che abbiano i requisiti previsti dall'Associazione Italiana Arbitri AIA (15 anni) e dalla scuola (motivazione e impegno). E' una valida opportunità per imparare il mestiere di arbitro e sviluppare capacità organizzative e gestionali. Gli obiettivi sono:

- Formare arbitri in grado di dirigere in modo qualificato le gare dei Campionati Federali;
- Offrire opportunità di incrementare il proprio curriculum agli allievi più motivati;
- Potenziare i rapporti di collaborazione tra scuola e Figc;

- Costituire un qualificato avvicinamento dei giovani alla carriera di Arbitro Federale.

Podcast LAB



Durante il periodo pandemico, il Cts ha sperimentato le potenzialità didattiche del podcast utilizzando la piattaforma Anchor per la realizzazione. Lo strumento si è rivelato molto potente ai fini didattici perché richiede competenze tecnologiche e soprattutto comunicative, e quindi il Cts, grazie ai finanziamenti PNRR, ha deciso di acquistare uno studio professionale per la realizzazione di podcast didattici. L'obiettivo ha una duplice finalità: promuovere la conoscenza tecnica nel corso Backstage i cui allievi diventano i diffusori della tecnologia e della modalità realizzativa presso gli altri studenti in modo da favorire lo scambio di buone pratiche.

Progetti per la promozione del plurilinguismo

Il Cts, in previsione dell'inserimento lavorativo, promuove con progetti diversificati il plurilinguismo tra i propri studenti.

Per arricchire il curriculum degli allievi, è stata potenziata nella didattica la metodologia usata nelle certificazioni linguistiche al fine di supportare gli allievi nella preparazione. Poiché i livelli di difficoltà sono diversificati sulla base di quanto previsto dal Quadro comune europeo per la conoscenza delle lingue, il Cts ha sviluppato anche un laboratorio linguistico sulla piattaforma didattica al fine di consentire agli allievi che vogliono approfondire le lingue, di acce-

dere ai materiali ed alle esercitazioni sulla base del proprio livello di conoscenza.

Per promuovere il plurilinguismo vengono inoltre realizzati progetti sia di scambio linguistico con la scuola professionale in lingua tedesca sia all'interno del circuito internazionale del progetto Simulimpresa di cui il Cts fa parte da alcuni anni. Questi progetti hanno l'obiettivo di facilitare la conoscenza fra gli allievi del territorio e di promuovere la lingua attraverso lo scambio tra pari, per trovare strategie didattiche diverse da quelle tradizionali.

Certificazioni linguistiche

Il Cts offre la possibilità di ottenere certificazioni linguistiche sia per la lingua tedesca che per quella inglese. Per accedere alle certificazioni è prevista una selezione che avviene sulla base di prove strutturate e di colloqui al fine di identificare i candidati che hanno buone possibilità di successo.

Il Cts organizza incontri con altri uffici provinciali che si occupano di plurilinguismo al fine di far conoscere agli allievi opportunità gratuite per certificare la propria conoscenza della lingua e sfruttare le possibilità offerte dai vari servizi per l'approfondimento delle lingue.

Stage all'estero

Il Cts crede nell'importanza delle conoscenze linguistiche e dell'approccio culturale come parte integrante delle competenze fondamentali che ogni cittadino europeo deve possedere per inserirsi pienamente nella società e nel mondo del lavoro. Per questa ragione ha previsto la possibilità di un soggiorno all'estero, in un paese di lingua tedesca, riservato agli allievi degli ultimi anni motivati ed interessati al progetto.

Lo stage all'estero, di tre settimane, prevede un modulo introduttivo di accoglienza culturale e linguistica e di preparazione specifica all'inserimento in azienda e/o un'esperienza lavorativa in un'azienda che svolge attività attinenti al profilo professionale di riferimento. Per consentire una maggiore partecipazione, la formula organizzativa consente anche la frequenza di un corso di potenziamento linguistico di tre settimane senza stage in azienda, e con visite guidate ad azien-



de del territorio.

Durante il soggiorno gli allievi sono ospitati presso famiglie e nel tempo libero vengono organizzate attività culturali e ricreative, in base agli interessi degli allievi. La presenza in loco di docenti della scuola, garantisce il monitoraggio dell'esperienza e l'eventuale intervento, ove necessario.

Potenziamento al plurilinguismo

Per favorire la conoscenza di L2 e L3 vengono organizzati dei corsi di potenziamento linguistico, grazie anche ai fondi PNRR per la formazione multilinguistica. I corsi vengono dedicati soprattutto alle classi tecniche (quarte) e al Capes sia in previsione dell'inserimento nel mercato del lavoro sia per favorire il raggiungimento delle certificazioni e sostenere le prove Invalsi del grado 13.

Valutazione degli apprendimenti

Valutazioni intermedie

Il Cts dedica particolare attenzione alla valutazione degli apprendimenti, intesa come processo complesso che prende in esame saperi, comportamenti, competenze e potenzialità di crescita nel corso del periodo formativo. L'apprendimento è misurato dal Consiglio di classe nelle sedute di valutazione ed è regolamentato dalla Delibera della Giunta provinciale 1027 del 9/10/2018 e da quanto deliberato dal Collegio dei docenti⁷.

Il Cts ha scelto di monitorare con costanza l'apprendimento dei propri studenti al fine di attivare eventuali interventi di sostegno per il miglioramento delle performance e di poter aggiornare costantemente le famiglie sui risultati dei ragazzi, grazie all'intervento del tutor che cura il rapporto con le famiglie a supporto di quanto già inserito nel registro elettronico.

Partendo dal processo valutativo, inteso come momento formativo di confronto con l'allievo attraverso il feedback, il Cts si pone come obiettivo di supportare ogni studente nell'acquisizione di consapevolezza delle proprie competenze, abilità e predisposizioni, affinché sia capace di affinare l'autovalutazione.

Spesso il momento valutativo serve anche come

strumento di diagnosi che consente di identificare le cause di una performance non adeguata e quindi di intervenire per proporre un ri-orientamento o un percorso alternativo a forte valenza lavorativa.

Il Cts mette a disposizione degli allievi e delle famiglie tutte le informazioni sull'andamento formativo attraverso il registro elettronico e incontra famiglie e allievi sia in momenti collegiali sia con colloqui individuali.

Valutazione finale

I processi di valutazione finale si articolano in tre momenti:

- Valutazione di fine anno fatta dal Consiglio di classe per tutti gli allievi che porta a:
 - * promozione alla classe successiva, non promozione, sospensione del giudizio
 - * ammissione o non ammissione all'esame di qualifica per le classi terze, di diploma per l'anno di tecnico e di maturità professionale per gli allievi che hanno frequentato il corso di preparazione all'esame di Stato (CAPES)
- Valutazione degli esami di qualifica e di diploma fatta dalla commissione esaminatrice nominata dal Direttore della Direzione provinciale Formazione professionale in lingua italiana.
- Valutazione dell'esame di Stato fatta dalla commissione esaminatrice nominata dall'Intendenza scolastica italiana su mandato del MIM.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

La complessità della popolazione scolastica richiede un importante investimento di risorse per lo sviluppo di percorsi personalizzati e attenti al potenziamento non solo delle competenze professionali e lavorative, ma anche delle competenze di cittadinanza, al fine di fronteggiare situazioni di svantaggio socioculturale e consentire uno sviluppo adeguato dell'aspetto relazionale, in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle diversità.

Per promuovere la cultura dell'inclusione, il Cts valorizza i diversi ruoli delle risorse professionali presenti al proprio interno, investendo nell'aggiornamento e nell'innovazione metodologica, con una costante attenzione alla centralità della persona, in una logica di

⁷ Cfr. Criteri di valutazione pubblicati sul sito e deliberati dal CD in data 3.9.2019

inclusione e di intervento olistico, non solo professionale, ma anche socioeducativo.

Con i propri organi collegiali, il Cts ha elaborato un documento programmatico sui criteri e i principi per l'inclusione, affinché gli studenti di diverse abilità, lingue, culture e condizioni socioeconomiche, possano sentirsi accolti, rispettati, valorizzati.

	Accessibilità fisica	il Cts è accessibile a tutti gli studenti, inclusi quelli con disabilità fisiche
	Accessibilità linguistica	il Cts fornisce supporto linguistico a studenti di diverse origini culturali
	Supporto socio-emotivo	il Cts fornisce supporto socio-emotivo agli studenti
	Accessibilità finanziaria	il Cts fornisce ausili didattici, strumenti informatici e compensativi agli studenti che ne hanno bisogno
	Inclusione nell'insegnamento	il Cts adotta metodi e insegnamenti inclusivi, che tengano conto della diversità degli studenti
	Collaborazione con la comunità/rete servizi	il Cts collabora con la comunità circostante per promuovere l'inclusione anche attraverso i servizi territoriali

Si descrivono di seguito gli organi e le figure maggiormente coinvolte nel processo di inclusione.

Docenti di insegnamento individuale

Gli insegnanti di insegnamento individuale utilizzano le più moderne strategie di personalizzazione, pianificando interventi mirati, ed avvalendosi di un repertorio di metodologie didattiche inclusive.

Gli insegnanti lavorano sia per la valorizzazione delle potenzialità dei ragazzi certificati per la legge 104/92, sia come supporto all'intera classe. Sono le figure di raccordo con le istituzioni del territorio per individuare le migliori strategie didattiche e pedagogiche che permettano agli allievi certificati di lavorare per costruire il proprio progetto di vita.

Per la gestione delle dinamiche di classe collaborano inoltre attivamente con il consiglio di classe come garanti dell'inclusione per allestire ambienti di apprendimento stimolanti, utilizzare in modo efficace spazi

e tempi, ricorrere a mediatori didattici multicanale, comprese le TIC, per sostenere processi di apprendimento attivi e cooperativi. Sono una figura particolarmente importante per il Cts per la valorizzazione della politica di inclusione del singolo nel gruppo classe, a favore e vantaggio di tutti.

Collaboratore/trice all'integrazione

Ha come compiti principali:

- La partecipazione alla stesura del piano educativo individualizzato (PEI), mantenendo un ruolo attivo nel consiglio di classe per gli allievi di sua competenza;
- La collaborazione con i docenti nelle attività didattiche e nelle situazioni che richiedono un supporto pratico – funzionale, socio-relazionale e di facilitazione;
- La promozione dell'autonomia personale e sociale degli allievi seguiti;
- L'osservazione di comportamenti e di modalità di interazione da condividere con il consiglio di classe;

E' un'importante figura di raccordo ed un valore aggiunto per l'elaborazione delle strategie di inclusione per gli allievi seguiti.

Educatore

Dal 2018 il Cts ha inserito anche la figura dell'educatore al fine di potenziare l'integrazione di allievi che sono a rischio di dispersione per situazioni socioculturali complesse. All'interno di questo contesto il Cts collabora in partnership in un progetto cofinanziato dal FSE e gestito da Irecoop al fine di contrastare la dispersione, con interventi mirati sulle classi e sugli allievi al fine di trovare strategie di rafforzamento dei legami tra pari e di migliorare il rapporto tra discente e percorso formativo e contrastare la dispersione.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il Cts ha istituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione, composto dalla Direttrice, da un insegnante curricolare, da una collaboratrice all'integrazione e da due docenti di insegnamento individuale. Il GLI si riunisce di norma due volte all'anno per supervisionare le at-

tività legate all'integrazione e condivide in équipe le situazioni che richiedono maggiore supporto per l'inclusione. Elabora ed approva il Piano annuale dell'inclusione⁸.

Gruppo ristretto per l'inclusione: Minigli

Dal 2017 il Cts ha istituito anche un altro organo che si occupa di inclusione formato dalla Direzione e da tre docenti di insegnamento individuale che rappresentano i diversi percorsi della formazione di base. Il Minigli si riunisce in media una volta al mese, con maggiore frequenza nel momento di analisi e mappatura degli allievi con DSA o con BES.

Si occupa principalmente di:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- assegnazione delle ore di insegnamento individuale
- supervisione della piattaforma Futura per i Bes.

8 PAI elaborato secondo quanto disposto dalla Legge Provinciale n.7 del 14/07/2015 Direttiva Ministeriale 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013 Nota 27/06/2013; Indicazioni MIUR 22/11/2013; Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.66 e pubblicato sul sito della scuola al link CTS Einaudi Bolzano: l'inclusione scolastica

Il gruppo di lavoro, quando lo ritiene necessario, coinvolge altre figure professionali che seguono tematiche specifiche al fine di monitorare tutti i processi in essere e garantire uniformità di approccio e condivisione delle strategie di intervento più efficaci.

Referenti per l'inclusione

Il Cts ha inoltre due docenti referenti dell'inclusione che partecipano ai gruppi di lavoro interscuola e con l'Intendenza, al fine di condividere le strategie di sistema. Hanno il compito di mantenere i rapporti istituzionali, soprattutto con le scuole secondarie di primo grado per la raccolta di informazioni necessarie alla elaborazione di piani personalizzati per l'inclusione degli allievi che si iscrivono alla scuola.

Sportello di ascolto

Per affrontare le problematiche giovanili e le difficoltà legate all'età critica dell'adolescenza, il Cts dispone di uno sportello di ascolto, uno spazio libero dove gli allievi possono prenotarsi e parlare con una consulente esperta in tematiche giovanili. Un servizio, erogato in collaborazione con Irecoop, che rappresenta un valido supporto in grado di offrire ai ragazzi suggerimenti diversi e nuove prospettive con le quali guardare ai problemi proposti.



Figure del sistema Cts a supporto della didattica⁹



⁹ Infografica tratta da Informazione, Bilancio Sociale 2023, p. 29

4 ■ L'ORGANIZZAZIONE



Modello organizzativo

Il Cts, interpretando la sua funzione all'interno del sistema di formazione professionale come legame forte con il mondo del lavoro e quello aziendale, da molti anni si è strutturato con un'organizzazione articolata e diversificata per aree e ruoli con l'obiettivo di garantire efficacia ed efficienza nello svolgimento delle molteplici attività che lo caratterizzano. In questo modo riesce a far fronte in tempi rapidi alle numerose necessità e a valorizzare le persone, in un'ottica collegiale e di governance partecipata.

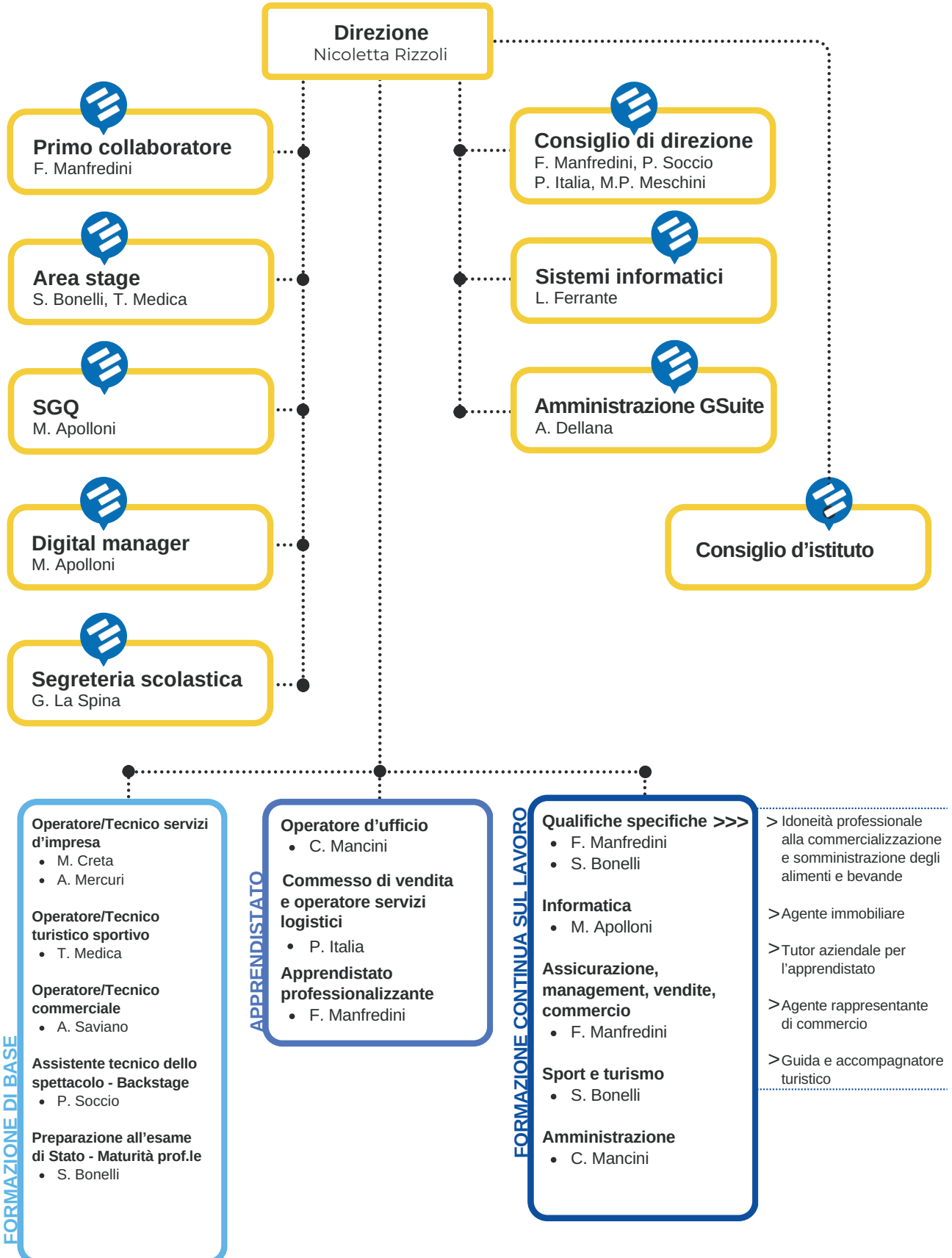
L'organigramma rappresentato nello schema esemplifica le diverse attività e le persone che sono incaricate di garantirne il funzionamento in stretto contatto

e collaborazione con la Direzione.

Le principali aree di attività del Cts sono:

- la formazione di base, che riguarda i giovani in uscita dalle scuole secondarie di primo grado, a cui si è aggiunto il nuovo corso per la preparazione alla maturità professionale nonché il settore progetti speciali che realizza attività rivolte agli studenti;
- l'apprendistato di base e professionalizzante, rivolto ai giovani lavoratori in formazione;
- la formazione continua sul lavoro che riguarda i lavoratori, le lavoratrici e i disoccupati.

L'organigramma







Gli organi collegiali consentono di allargare la possibilità di coinvolgere stakeholder primari e fondamentali, con i quali il Cts ha sempre cercato di relazionarsi per rendicontare con trasparenza il proprio operato.

La scelta è quella di una prospettiva di ascolto e arricchimento della propria offerta e del proprio modo di interpretare il ruolo formativo, educativo e professionale a vantaggio della collettività.

Organi di governance



Organi di governance 	Componenti 	Modalità di elezione 	Funzione 
Consiglio d'istituto	Direttrice Segretaria scolastica 3 docenti 2 rappresentanti dei genitori 1 rappresentante degli alunni	Membro di diritto Membro di diritto Eletti dal collegio docenti Eletti dal comitato genitori Eletto dal comitato alunni	Approva lo statuto, il Ptof; il budget economico e degli investimenti; il bilancio annuale; il regolamento di istituto
Direzione	Direttrice	Nomina provinciale	Ha la legale rappresentanza del Cts, ha autonomi poteri di direzione e di coordinamento degli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la valorizzazione delle risorse umane, di cui è il superiore
Collegio dei docenti	Tutti i docenti	Incarico provinciale	Elabora il Ptof, il regolamento scolastico ed i criteri di valutazione degli studenti, sceglie i libri di testo e i materiali didattici, propone il regolamento disciplinare, valuta l'andamento dell'attività formativa
Consiglio di classe	Docenti di classe Rappresentanza genitori Rappresentanza allievi	Membri di diritto Eletti tra i genitori della classe Eletti dalla classe	Definisce i percorsi formativi e le attività pedagogico-didattiche della rispettiva classe, valuta i processi di apprendimento e il rendimento degli alunni e delle alunne
Consiglio di direzione	Direttrice Direttore sostituto 3 docenti	Membro di diritto Membro di diritto Eletti dal collegio docenti	E' un organo consultivo della Direzione in merito a questioni disciplinari gravi, conflitti con il personale, criteri per la composizione delle classi e temi di governance proposti dalla Direzione

Organizzazione della didattica

La didattica diversifica le metodologie, integrando quelle digitali, al fine di rendere interattivo l'apprendimento e coinvolgere gli allievi nella costruzione del proprio percorso formativo.

In un contesto di complessità socioculturale, sono di fondamentale importanza figure di sistema come facilitatori e mentori del processo di apprendimento e di inclusione, al fine di supportare gli allievi nello sviluppo professionale e personale. Oltre alle figure legate al percorso di inclusione descritto in precedenza, sono di particolare rilievo:

Tutor

Il tutor è un punto di riferimento costante per gli studenti e per le famiglie.

Nelle classi prime, spesso caratterizzate da allievi con background diversi e vissuti non omogenei, il tutor, decisivo nella costruzione del gruppo classe, ha buone capacità relazionali ed è attento a cogliere segnali e dinamiche interpersonali che possono sfociare in situazioni di problematicità.

Ha il compito di valutare le situazioni, intervenendo direttamente nella rielaborazione con gli allievi o richiedendo la collaborazione dei coordinatori e della Direzione, in caso di interventi educativi più strutturati e che necessitano del coinvolgimento di una rete più ampia. Nelle classi successive il tutor continua ad avere un ruolo importante nello sviluppo delle competenze degli allievi, curando i rapporti con le famiglie per informarle sull'apprendimento e comportamento dei figli, con gli allievi per supportarli nel loro sviluppo professionale e personale, con i colleghi del consiglio di classe per condividere le metodologie e le strategie didattiche più adeguate per ciascun gruppo.

Coordinatore

Un'altra figura importante nell'organizzazione didattica del Cts è quella del coordinatore. I ruoli di coordinamento sono affidati a docenti di grande esperienza che collaborano con la direzione per il miglioramento continuo delle strategie didattiche ed educative, per l'aggiornamento dei saperi professionali specifici per ciascun corso e per l'analisi e la soluzione di casi particolarmente problematici che richiedono interventi

strutturati con la rete dei servizi territoriali. Al coordinatore spetta il compito di presidiare e supervisionare i processi operativi in un'ottica di innovazione e progettazione di nuove attività al fine di individuare strategie che consentano il positivo rilancio e risoluzione di situazioni sempre più complesse. I coordinatori sono indicati nell'organigramma.

Psicologo dello sport

La figura dello psicologo dello sport pensata principalmente per gli allievi del corso Olympia al fine di favorire un collegamento fra performance sportive e processo formativo costituisce un valido supporto anche per gli studenti degli altri corsi per lo sviluppo di competenze trasversali, fondamentali per rendere più efficaci i comportamenti all'interno dei diversi contesti in cui gli allievi del CTS operano (formazione, aziende, attività extrascolastiche, eventi). Ha una funzione di facilitazione anche in altri corsi al fine di sviluppare competenze trasversali come il team working e strumenti di metacognizione.

Animatore digitale e amministratore della piattaforma Gsuite

La piattaforma Gsuite for education è stata ulteriormente rafforzata dal Cts come strumento per facilitare la didattica e favorire il cooperative teaching. Per garantire il corretto utilizzo delle diverse funzioni è stato identificato un amministratore della piattaforma. Il ruolo è svolto dal Prof. Andrea Dellana a cui docenti e alunni possono fare riferimento per la risoluzione di problematiche tecniche; basando sulle nuove funzionalità, è stata aggiornata anche la intranet sviluppata con appsheet.

Digital manager e amministratore Social network e strumenti di comunicazione

Il digital manager ha la funzione di amministrazione dei canali social, del sito, del web e dei dispositivi digitali per le comunicazioni presenti nella scuola, occupandosi della pubblicazione delle news, dell'aggiornamento del sito e della supervisione dei post, in accordo con la direzione per le strategie di comunicazione e i canali ad esse collegati. Il ruolo è ricoperto dal prof. Matteo Apolloni.

Capitale relazionale

Il capitale relazionale è costituito dalle variegate occasioni di scambio, confronto, comunicazione e ascolto con i soggetti a diverso titolo coinvolti nelle fasi di attuazione delle funzioni del Cts, dalla progettazione all'erogazione, dalla pianificazione alla gestione, dalla promozione alla valutazione. Questo networking con aziende e fornitori, famiglie e corsisti, istituzioni e associazioni, consulenti e docenti, non è casuale, è uno stile che, esaltandone i caratteri di reciprocità e complementarietà, permea sia l'organizzazione interna per creare identità, valori e cultura comune, coesione, obiettivi condivisi, sia i rapporti

esterni per interagire con il territorio e connettere la scuola professionale all'ambiente in cui opera.

E' attiva e in potenziamento è la collaborazione con le associazioni di categoria (Unione commercio turismo e servizi AA, Confesercenti ecc.) per la coprogettazione di nuovi percorsi formativi e l'organizzazione in partnership di progetti ed eventi (es. speed date, testimonianze, visite aziendali ecc.).

Il Cts è consapevole che "senza il sistema non c'è risposta adeguata alla complessità"¹⁰.

¹⁰ Cfr. Cts, Il lavoro si forma. Bilancio sociale, 2014, p.69



5 ■ LA RENDICONTAZIONE

Il Cts ha scelto, già dal 2011, di monitorare e rendicontare i propri risultati attraverso lo strumento del Bilancio sociale. La redazione del Bilancio sociale è un processo di rendicontazione condivisa che fornisce l'occasione di riflettere sul proprio operato, sentirsi stimolato a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie performance e potenziare il dialogo con la rete territoriale dei portatori di interesse.

E' uno strumento strategico che il Cts collega con il Sistema di gestione della qualità che, con la versione ISO 9001:2015 ha spostato il focus verso l'analisi del rischio e la pianificazione di azioni che lo possano prevenire. Tutti questi scenari trovano una forte interconnessione all'interno del Bilancio sociale che si consolida come strumento di governance per dialogare con le istituzioni e gli stakeholder (studenti, famiglie, aziende, docenti, lavoratori, cittadini), mettendo a sistema le esperienze di certificazione della qualità con le prassi dell'autovalutazione e monitoraggio che caratterizzano il metodo di lavoro interno. Le diverse edizioni del Bilancio sociale sono pubblicate sul sito del Cts, www.cts-einaudi.fpbz.it. E' stato presentato il 19 novembre 2024 il quinto Bilancio sociale 2023 a cui hanno partecipato più di 140 stakeholder. Informazioni sono presenti anche sulla pagina Facebook e Instagram della scuola.



■ INTEGRAZIONI



Progetti di sistema per la prevenzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze trasversali

Il Cts aderisce a progetti di sistema come il progetto FSE30362 – “GOAL 2020” e successive edizioni, cofinanziati dal Fondo sociale europeo della Provincia autonoma di Bolzano, realizzati da Irecoop Alto Adige Südtirol in partenariato con La Strada – der Weg e Arciragazzi Bolzano APS.

I progetti, in particolare GOAL 2020 e successive edizioni (edizione attuale GOAL 2025), si pongono l'obiettivo di ridurre l'abbandono scolastico attraverso l'attuazione di un servizio socio-pedagogico attraverso attività di prevenzione e interventi di consulenza/sostegno socio-pedagogico all'interno di tutte le scuole secondarie di secondo grado in lingua italiana della Provincia di Bolzano. Grazie a formazione individualizzata, in piccolo gruppo, laboratori, consulenza, supporto, mira a fornire ai partecipanti a rischio di abbandono risposte immediate e articolate alle criticità, ascolto e sostegno per affrontare in modo consapevole le difficoltà della crescita e dell'apprendimento e ai contesti classe ed alle comunità scolastiche strumenti con cui affrontare, prevenire e contrastare i fattori che concorrono nel causa-

re l'abbandono scolastico. Il Cts aderisce anche ad altri progetti di FSE con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica.

Piano della Didattica Digitale Integrata

Attualmente è in uso una versione rivisitata del piano DDI in quanto la formazione prevede la frequenza delle lezioni in presenza. La Scuola professionale per il commercio, turismo e i servizi “Luigi Einaudi” ha in uso le seguenti piattaforme digitali:

- Il Registro elettronico Classeviva soprattutto per l'agenda degli impegni della classe e per le comunicazioni con la famiglia.
- La piattaforma Google Workspace soprattutto per Meet (collegamento online) e Classroom per la classe virtuale.
- Le funzionalità aggiuntive di Google Workspace per lo sviluppo di app sia nella didattica sia per la facilitazione organizzativa della scuola.

Nella formazione continua sul lavoro è stata integrata e tuttora in uso la formazione mista che prevede alcuni moduli in didattica a distanza.

Il regolamento di utilizzo della Google Workspace viene pubblicato annualmente sul registro elettronico.

Progetti di sistema sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Il Cts ha realizzato e rendicontato i due progetti di investimento finanziati con il PNRR:

- **“Ambienti accoglienti per la didattica innovativa”**, CUP: D54D22008530006, finanziato nell’ambito del decreto del Ministro dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”: - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Principali investimenti in tecnologia e innovazione con fondi PNRR



21

pc ad alte prestazioni



110

Chromebook con carrelli ricarica



11

Lavagne multimediali



1

plastico robot con linea aziendale di simulazione della logistica

20

visori AR/VR per la realtà aumentata con carrello ricarica



20

portatili con carrello ricarica



1

laboratorio podcast



1

aula creativa multimediale nel settore culturale e spettacolo



- **“ProjectONE - Digital lab”**, CUP: D54D22008550006, finanziato nell’ambito del decreto del Ministero dell’istruzione 8 agosto 2022, n. 218, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, Azione 2 – Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Sono in fase di realizzazione altri due progetti di formazione:

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi – CUP D54D23008420006 **“Multilinguismo e STEM nella scuola professionale”**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) CUP D54D23008280006 **"Formarsi al digitale tra innovazione e aggiornamento"**, che verrà svolto entro il settembre 2025 con una pianificazione già in corso che prevede interventi nei seguenti ambiti tematici:
 - * Aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
 - * Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

Piano digitale del Cts

Il Piano nazionale della Scuola digitale, introdotto con la legge 170/2015, è stato recepito dalla Provincia autonoma di Bolzano nel documento Scuola Digitale 23-26 ed è assunto come base ispiratrice per la declinazione del Piano digitale del Cts.

Poiché il Cts ha deciso di integrare in modo sistemico nel piano la strutturata riflessione che sta facendo sul digitale, ha optato per incrociare l'analisi emersa dal SELFIE, acronimo dello strumento messo a disposizione per la Self-reflection on Effective Learning by Fostering the use of Innovative Educational Technologies, cioè l'autoriflessione su un apprendimento efficace mediante la promozione di tecnologie innovative per la didattica, con altri strumenti di analisi e benchmark tra cui la versione del Selfie for Teachers al fine di integrare e coinvolgere tutti i principali stakeholder (dirigente, docenti, studenti). Poiché nella formazione professionale gioca un ruolo molto importante lo stakeholder azienda, il Cts ha deciso di adattare e contestualizzare le sollecitazioni



ni sulla tecnologia e il digitale proposte dal Selfie. Ha elaborato uno strumento da condividere con un panel di aziende con cui collabora costantemente e ha organizzato un focus group per approfondire e spiegare la strategia di coinvolgimento e soprattutto l'integrazione del punto di vista aziendale nel piano digitale del Cts.

I documenti sono disponibili sul sito della scuola
www.cts-einaudi.fpbz.it

I regolamenti in uso al Cts

Piano dei regolamenti

Regolamento scolastico

È un insieme di regole per garantire il corretto funzionamento della scuola. Viene spiegato a tutti gli studenti e ne è data massima diffusione al fine del rispetto e attuazione di quanto disposto.



Criteri di valutazione

Sono esplicitati i criteri alla base della valutazione che consente allo studente di veder riconosciuti, in maniera puntuale e trasparente, i traguardi raggiunti e di favorire l'acquisizione della consapevolezza dei propri ambiti di miglioramento. Al docente, la valutazione consente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la verifica dei livelli di apprendimento (art. 2 Del. Nr.1027 del 09.10.2018) e, dove necessario, di calibrare le strategie di insegnamento.

Regolamento disciplinare

Descrive e disciplina i provvedimenti disciplinari e le note di merito, le modalità di irrogazione e gli organi competenti. I provvedimenti hanno finalità educativa e tendono a rafforzare il senso di responsabilità dell'alunno, a trasmettere il valore della socialità e del rispetto delle regole, a stabilire rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.



Piano triennale dell'offerta formativa - Ptof

È il documento fondamentale costitutivo dell'orientamento didattico ed educativo della scuola professionale e comprende la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa che il Cts adotta nell'ambito della sua autonomia.

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Fornisce le linee guida per l'organizzazione delle uscite didattiche e i viaggi di istruzione, spiegandone le finalità e le modalità di programmazione.



INDICE

Premessa	3
Uno La scuola e il suo contesto	4
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	4
Caratteristiche principali della scuola	5
Il capitale strutturale	6
Il capitale umano e intellettuale	6
Due Le scelte strategiche	7
Piano di miglioramento	7
Obiettivi formativi prioritari	8
Principali elementi di innovazione	8
Tre L'offerta formativa	10
Qualifiche triennali	10
Corsi annuali di diploma professionale	14
Corso di preparazione all'esame di Stato - Capes	17
Apprendistato	17
Formazione continua sul lavoro	17
Alternanza scuola-lavoro e gli stage	18
Progetti per lo sviluppo dell'educazione civica	19
Altri progetti formativi	22
Progetti per la promozione del plurilinguismo	26
Valutazione degli apprendimenti	28
Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	28
Quattro L'organizzazione	32
Modello organizzativo	32
Organizzazione della didattica	35
Capitale relazionale	36
Cinque La rendicontazione	37
Integrazioni	38
Progetti di sistema per la prevenzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze trasversali	38
Piano della Didattica Digitale Integrata	38
Progetti di sistema sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	39
Piano digitale	40
Regolamenti	41

AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL

Landesberufsschule für Handel, Tourismus
und Dienstleistungen "Luigi Einaudi" Bozen



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Scuola professionale provinciale per il commercio,
turismo e i servizi "Luigi Einaudi" di Bolzano



PTOF 2025-2028

Piano triennale dell'offerta formativa

Scuola professionale provinciale
per il commercio, turismo e i servizi
"Luigi Einaudi" - Bolzano

via S. Geltrude 3 - 39100 Bolzano
+39 0471 41 44 72

fp.cts@scuola.alto-adige.it
www.cts-einaudi.fpbz.it